

# PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

2012

## I. PREMESSA

La programmazione per l'anno 2012 in materia di spettacolo risulta fortemente condizionata dai tagli apportati ai capitoli di competenza sul bilancio preventivo dell'Ente.

Per questa ragione – allo stato attuale delle disponibilità finanziarie - non si è in grado di pubblicare bandi relativi sia il contributo a iniziative di spettacolo dal vivo, sia il sostegno a festival di alto profilo provveduto. Esistono, infatti, solo limitate risorse. Queste – e ciò costituisce una novità assoluta – riguardano il sostegno allo *start up* del circuito regionale di spettacolo dal vivo. Le disponibilità a bilancio ammontano a 150.000,00= da imputarsi all'UPB 12.101, capitolo 3644 “Contributi alla Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo per il sostegno al Circuito regionale dello spettacolo dal vivo”

Qualora in fase di assestamento, si recuperassero delle risorse, si potrà dare vita, in toto o in parte, ai citati bandi.

Le citate difficoltà, unitamente a quanto disposto nel ddl costituzionale, approvato dal Consiglio dei Ministri, finalizzato, tra l'altro, alla prossima abolizione delle Province, recano pregiudizio al finanziamento del capitolo n. 3690 “Trasferimento di fondi alle Province per gli interventi delegati in materia di promozione culturale”. A differenza di quanto previsto nel bilancio 2011, nel corrente anno sono state trovate risorse – in ragione di euro 200.000, da imputare all'UPB 12.101 capitolo 3668 “Sovvenzioni alle istituzioni di spettacolo di interesse regionale per programmi di attività”. Queste ultime risorse verranno utilizzate per il sostegno delle attività svolte nel 2011. Solo se verranno individuate nuove risorse in fase di assestamento si potrà procedere al finanziamento per le attività dell'anno in corso.

## II) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI SPETTACOLO DAL VIVO DI RILIEVO REGIONALE PER L'ANNO 2012

Come detto in premessa solo dopo l'assestamento di bilancio sarà possibile verificare se vi saranno le opportune coperture finanziarie che consentano la realizzazione dei bandi citati in premessa.

Potrebbe altresì verificarsi che sussistano condizioni economiche anche per il sostegno alle iniziative di cui all'articolo 10, comma 3 della l.r. 34/2006, che dispone che la Regione promuova direttamente, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni, iniziative di spettacolo, ed in armonia con quanto disposto dal citato piano triennale al punto IV) “Procedure di attuazione” lettera C) “progetti proposti per finanziamenti regionali”.

Nel caso vengano reperite risorse per il sostegno di cui al citato art.10 c.3 della l.r. 34/2006 si provvederà a deliberare puntuali criteri che consentano ai soggetti interessati di presentare regolare istanza e agli uffici regionali competenti per materia di valutare le iniziative.

### III) AZIONI A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI DI SPETTACOLO DI INTERESSE REGIONALE PER PROGRAMMI DI ATTIVITA'

Viste le disponibilità imputate a capitolo per il sostegno alle istituzioni di spettacolo di interesse regionale per programmi di attività (euro 200.000 - UPB 12.101 capitolo 3668 "Sovvenzioni alle istituzioni di spettacolo di interesse regionale per programmi di attività") e preso atto che esse – come specificato in premessa - verranno utilizzate per il sostegno delle attività svolte nel 2011, è necessario individuare le modalità di presentazione di istanza alla Regione da parte dei soggetti interessati che, allo stato attuale, e secondo quanto disposto dalla citata l.r. 34/06 sono la Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse di Genova, il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Unitamente a ciò devono essere determinati i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di erogazione delle sovvenzioni.

#### I) Modalità di presentazione

Le istanze, sottoscritte dal legale rappresentate delle istituzioni di spettacolo di interesse regionale devono essere presentate entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente programma al Protocollo generale della Regione Liguria, indirizzate al Servizio programmi Culturali e spettacolo – Regione Liguria – via Fieschi 15 – 16121 Genova secondo le seguenti modalità:

- presentazione a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria – via Fieschi 15 – 16121 Genova;
- spedizione via posta raccomandata con ricevuta di ritorno

La richiesta di sovvenzionamento deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 14,62) ovvero deve essere indicata le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge; la stessa deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Detta richiesta deve contenere:

- Una dettagliata relazione illustrativa le attività culturale attuata nel corso del 2011;
- Un calendario delle singole azioni culturale intraprese nell'anno di riferimento;
- Un bilancio consuntivo sia di uscita, sia di entrata, relativo alla gestione del soggetto
- L'indicazione delle coordinate bancarie
- L'indicazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% del D.P.R. 600/73
- L'indicazione che viene osservato quanto previsto dall'art. 6 del decreto della legge 73/2010, convertito nella legge 122/2010

#### II) Avvio e durata del procedimento

La struttura regionale competente per la valutazione delle iniziative è il Servizio programmi culturali e Spettacolo - Via D'Annunzio. Il responsabile del procedimento è il

dr. Daniele Biello ([biello@regione.liguria.it](mailto:biello@regione.liguria.it) 010/5485550). Il procedimento avrà durata di 90 giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione.

### III) Criteri di valutazione delle istanze di sovvenzionamento

#### Valutazione di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità delle domande è effettuata dalla struttura regionale competente, la quale verifica la completezza della documentazione indicata al punto I) :

#### Valutazione di merito

La valutazione dei programmi di attività deve essere effettuata valutando i seguenti parametri:

- a) Rilevanza culturale della programmazione per l'anno 2011, così come riportata nella relazione illustrativa;
- b) strumentazione finanziaria e organizzativa disponibile;
- c) area dei destinatari della programmazione per l'anno 2011 e la prevedibile risonanza delle stesse.

Sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura regionale sarà attribuito a ciascuna iniziativa un punteggio, per ogni singola voce sopra riportata, che va da 1 a 10.

Non verranno ammesse a contributo le iniziative che otterranno un punteggio inferiore a 20.

### IV) Modalità di liquidazione del contributo

Alla liquidazione del contributo ai singoli beneficiari si provvede ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale 4 novembre 1977 n.42, tenuto conto che:

- a) La sovvenzione è interamente corrisposta a decorrere dalla data di esecutività del decreto di cui sopra;
- b) Entro 30 giorni dalla data di liquidazione della sovvenzione i beneficiari devono presentare documenti contabili (le spese devono essere documentate e quietanzate), per un importo pari o superiore alla somma concessa, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente ed inequivocabilmente pertinenti alle attività di cui alla relazione trasmessa e debitamente vistati dal legale rappresentante;

### V) Casi di Revoca

La mancata trasmissione di quanto previsto nel punto IV) b) comporta la stessa revoca dei benefici finanziari concessi.

Nel caso vengano reperite nuove risorse per il sostegno alle attività delle istituzioni di spettacolo di interesse regionale - per l'anno 2012 - si provvederà a deliberare puntuali criteri che consentano ai soggetti interessati di presentare regolare istanza e agli uffici regionali competenti per materia di valutare le iniziative

## PROGETTO “CIRCUITO REGIONALE DI SPETTACOLO DAL VIVO”

Nel corso del 2012 vedrà la luce il circuito regionale di spettacolo dal vivo che costituisce l’obiettivo di legislatura in questo segmento di attività.

Il primo passo istituzionale – previsto dal Piano triennale – sarà l’approvazione, da parte della Giunta regionale, di uno schema di convenzione biennale da sottoporre alle amministrazioni comunali interessate. Questo schema prevede che la Regione si impegna a stanziare – per il sostegno al circuito - risorse non inferiori a euro 150.000,00 (di cui all’UPB 12.101, capitolo 3644 “Contributi alla Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo per il sostegno al Circuito regionale dello spettacolo dal vivo”) per gli anni di durata della convenzione; con le quali cura direttamente la promozione sul territorio regionale e nazionale – di concerto con l’agenzia regionale per il turismo “In Liguria” e la Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo - e contribuisce all’acquisto di spettacoli da parte dei comuni aderenti in ragione del 30% del loro costo, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Parimenti la Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo cura con proprio personale l’organizzazione del circuito, tenendone il borderò. Oltre a ciò cura i contatti con gli operatori del territorio, accogliendone le offerte finalizzata alla costituzione di un “catalogo” da offrire ai comuni aderenti al fine della costituzione delle singole stagioni di spettacolo; concorre – di concerto con le amministrazioni locali aderenti – alla formazione dei cartelloni del circuito e cura i rapporti con le amministrazioni locali aderenti al circuito.

Da ultimo le amministrazioni comunali aderenti si impegnano a destinare alle attività del circuito il 10% delle risorse imputate ai capitoli relativi al sostegno e all’organizzazione di spettacoli e/o di manifestazioni turistiche. Queste risorse vengono impegnate direttamente dalle amministrazioni comunali a favore degli operatori dai quali sono stati acquistati spettacoli. Oltre a ciò le amministrazioni comunali concorrono – di concerto con la Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo - alla formazione dei cartelloni del circuito, per il proprio territorio di competenza.

Stipulata la convenzione inizia la vera fase operativa della formazione de circuito che vedrà nella Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo la cabina di regia.